

Smog industriale, maggiore informazione per la popolazione

Si torna a parlare di inquinamento, specie quello collegato all'attività industriale del vicino polo petrolchimico. Riunione ad hoc in Prefettura a Siracusa, con una novità. Riguarda la collaborazione sempre più integrata tra Arpa (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) e l'Azienda Sanitaria Provinciale.

In caso di incidenti – ricorderete nei mesi scorsi la “nube” su Melilli – l'Arpa comunicherà in maniera immediata all'unità di crisi costituita in seno all'Asp i dati relativi al monitoraggio di eventuale sostanza tossica nell'aria. E saranno i tecnici dell'azienda sanitaria a indicare pericolosità e possibile sintomatologia a carico della popolazione.

Istituita anche un'apposita commissione per valutare e testare idonei sistemi modellistici di dispersione degli inquinanti. Costituita da ARPA, Provincia Regionale, ENEL, con l'ausilio di un esperto qualificato in modellistica, presenterà alla Prefettura entro 120 giorni una dettagliata relazione sull'applicabilità al territorio provinciale del modello di dispersione elaborato a supporto dell'attuale rete interconnessa.

Inoltre, si è concordato di istituire un'ulteriore commissione – costituita da ARPA Sicilia, Provincia Regionale Siracusa, ASP, Comuni di Melilli, Priolo Gargallo ed Augusta, CIPA e rappresentanti del polo petrolchimico – che predisporrà entro sei mesi le linee guida relative a nuovi parametri, soglie di intervento e conseguenti azioni, per la revisione del “Codice di Autoregolamentazione” nato con un Decreto dell'Ufficio Speciale per le Aree a Rischio della Regione Siciliana del 14 giugno 2006.

Sbarchi senza sosta a
Siracusa